



Daily **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

Trina Storage presenta Elementa 3, un'evoluzione in termini di sicurezza, flessibilità e valore di sistema per i sistemi di accumulo su scala utility



Trina Storage, leader globale nelle soluzioni di accumulo di energia, ha annunciato oggi il lancio di Elementa 3, l'ultima generazione della propria soluzione di energy storage su scala utility, progettata per rispondere ai requisiti sempre più diversificati ed esigenti dei progetti globali di integrazione di rete e delle fonti rinnovabili. Il nuovo sistema si basa sull'esperienza maturata con centinaia di megawattora installati e operativi a livello globale e introduce un'architettura più flessibile, livelli di sicurezza ulteriormente avanzati e un maggiore valore lungo l'intero ciclo di vita.

Elementa 3 è equipaggiato con la cella ad alta capacità da 587 Ah sviluppata internamente da Trina Storage, che consente di portare la capacità per singolo container a 6,25 MWh. Grazie all'ottimizzazione del design dei moduli e dell'involucro, il sistema offre un incremento del 12,3% della densità energetica dei moduli rispetto alla generazione precedente. L'architettura compatta del sistema consente inoltre di aumentare del 24,7% la densità energetica a livello di sito, contribuendo a una ulteriore riduzione del Levelized Cost of Storage (LCOS), senza compromettere l'accessibilità per le attività di installazione e manutenzione.

In risposta alle crescenti preoccupazioni a livello globale in materia di sicurezza dei sistemi BESS, Elementa 3 integra un sistema di protezione completamente aggiornato e multilivello, che opera a livello di cella, pack e container. La soluzione include tecnologie di rilevamento precoce, sistemi di monitoraggio ad alta sensibilità e un involucro ignifugo di tipo sandwich in grado di garantire fino a due ore di protezione completa del

compartimento. Il sistema è inoltre dotato di soppressione incendi a gas e di un'ingegnerizzazione ottimizzata dei materiali delle celle, ulteriormente rafforzata dalla certificazione UL con $\Delta T \leq 2,5$ °C. Elementa 3 si inserisce così nella solida piattaforma di sicurezza della famiglia Elementa, che non ha registrato alcun evento di sicurezza su oltre 12 GWh di capacità installata e operativa a livello globale.

Per rispondere alle esigenze di mercati globali in rapida evoluzione, Elementa 3 è progettato per operare in modo affidabile anche in condizioni ambientali estreme, tra cui temperature elevate, alta umidità, nebbia salina, tempeste di sabbia e aree soggette a rischio sismico. Grazie a opzioni di configurazione di sistema ampliate e a una maggiore flessibilità di integrazione, inclusa un'architettura multi-output, Elementa 3 supporta un'ampia gamma di applicazioni, come il firming delle fonti rinnovabili, l'energy shifting per l'arbitraggio di mercato e i servizi di supporto e stabilità della rete. Queste caratteristiche consentono ai proprietari degli impianti di accedere a più flussi di ricavo, migliorare la dispacciabilità e rafforzare l'economia complessiva dei progetti, sia nei mercati maturi sia in quelli in fase di rapido sviluppo.

Elementa 3 ha inoltre ottenuto il French Design Award 2025, annunciato il 26 novembre, che ne riconosce la capacità di coniugare prestazioni tecniche avanzate e design industriale di alto livello.

«Elementa 3 rappresenta un passo significativo nel nostro impegno a fornire soluzioni di accumulo di energia sempre più sicure, efficienti e integrate ai clienti di tutto il mondo», ha dichiarato Yang Bao, Presidente della Divisione Energy Storage di Trinasolar. «Con l'evoluzione dei mercati verso sistemi di dimensioni maggiori, portafogli applicativi più ampi e aspettative di performance più elevate, Elementa 3 è stato progettato per aiutare i proprietari dei progetti a massimizzare i ritorni economici, accelerare l'implementazione e operare con affidabilità anche negli ambienti più complessi».

Elementa 3 fa parte dell'offerta completamente integrata cell-to-AC di Trina Storage, che comprende la ricerca e la produzione interna delle celle, la realizzazione di moduli, pack e container, l'ingegneria di sistema, l'integrazione dei PCS e la consegna dell'intero sistema in corrente alternata. Questo approccio end-to-end migliora la compatibilità tra i componenti, rafforza la stabilità del sistema, riduce i rischi di progetto e consente ai clienti di ottenere tempi di realizzazione più rapidi e un costo totale di proprietà inferiore.

ENCAVIS acquisisce un portafoglio ad alta capacità di cinque parchi solari in Italia (265 MW)



ENCAVIS, operatore con sede ad Amburgo attivo nella gestione di parchi eolici e solari, ha acquisito da EDP Renewables Italia Holding S.r.l. (EDPR Italy), società interamente controllata da EDP Renováveis, S.A., cinque parchi solari per una capacità complessiva di generazione pari a 265 megawatt (MW). Tre degli impianti si trovano nel Lazio, nell'Italia centrale, in prossimità di Roma, mentre gli altri due sono localizzati in Puglia, nel Sud-Est del Paese. L'operazione comprende anche la cessione di ampie superfici di terreno. Inoltre, i progetti sono stati acquisiti insieme a diversi Power Purchase Agreement (PPA), a meccanismi di incentivazione e a opzioni per l'estensione della capacità e l'ibridazione degli impianti.

Attualmente, i cinque parchi solari presentano una capacità complessiva di 248 MW e sono già pienamente operativi, producendo energia elettrica rinnovabile a regime. È inoltre in corso l'ampliamento dei tre impianti situati nel Lazio, per un incremento complessivo di 17 MW. L'entrata in esercizio commerciale di queste ulteriori capacità è prevista per la prima metà del 2026. Stern Energy, società di Parma specializzata in tecnologie fotovoltaiche, subentrerà a EDPR nella gestione delle attività di Operations and Maintenance (O&M) del portafoglio al termine di un periodo di transizione di sei mesi.

«Con il portafoglio Giotto aumentiamo la nostra capacità solare in Italia da 155 MW a 420 MW. Questo ci rende uno dei principali operatori solari nel Paese e rafforza la nostra posizione di leadership in Europa. Allo stesso tempo, questo portafoglio dimostra quanto sia efficace e strategicamente rilevante la collaborazione con Stern Energy: insieme stiamo definendo nuovi benchmark di qualità e crescita nel settore

fotovoltaico», ha dichiarato Mario Schirru, CEO di Encavis.

A seguito dell'ampliamento della capacità, l'intero portafoglio genererà in media 423 gigawattora (GWh) di energia elettrica rinnovabile all'anno. Quattro parchi solari sono coperti da Power Purchase Agreement (PPA) con durate comprese tra 10 e 15 anni. Per il quinto progetto è invece previsto un Contract for Difference (CfD) bilaterale di lungo periodo, con una durata di 20 anni.

Nuveen acquisisce tre progetti di energia pulita in Italia

nuveen

A TIAA Company

Le operazioni riflettono la domanda degli investitori per un'esposizione azionaria nel settore delle infrastrutture

Nuveen, uno dei principali asset manager al mondo con 1400 miliardi di dollari in gestione, ha concluso una serie di acquisizioni significative in una fase particolarmente importante per la sua strategia sull'energia pulita ("la Strategia"). L'obiettivo è sviluppare 3 GW di energia rinnovabile in Europa meridionale attraverso la controllata Verdian, società di produzione di energia elettrica. Una volta operativi, i progetti contribuiranno a guidare la prossima fase di sviluppo delle energie rinnovabili nella regione, rafforzando la resilienza energetica e promuovendo l'integrazione di reti elettriche flessibili e moderne a sostegno di un sistema energetico clean più affidabile.

Supportata dalla piattaforma globale di Nuveen dedicata alle infrastrutture con AUM pari a 33,5 miliardi di dollari, la Strategia – che ha raddoppiato le proprie dimensioni al closing finale avvenuto a luglio 2024 – investe in un mix diversificato di aree geografiche e tecnologie, nel tentativo di generare risultati positivi e concreti e offrire agli investitori un apprezzamento del capitale e rendimenti stabili.

Ampliamento della capacità eolica onshore

Attraverso Verdian, Nuveen ha acquisito un portafoglio eolico onshore con una capacità totale fino a 493,2 MW e sistemi di stoccaggio integrati per un totale di 144 MW sviluppati dal Gruppo Hope, uno dei principali sviluppatori italiani di energia rinnovabile. Il portafoglio comprende sei progetti situati in Italia nelle regioni di Lazio, Puglia e Toscana.

L'acquisizione consente a Verdian di rafforzare la propria presenza sul mercato italiano e di diversificare la propria offerta tecnologica nei settori eolico, solare e dello stoccaggio di energia,

sfruttando al contempo le competenze a livello regionale e la solida pipeline di sviluppo di Hope.

Soluzioni avanzate per lo stoccaggio

Nuveen ha acquisito tre impianti di stoccaggio a batteria con una capacità complessiva di 280 MW. Si tratta di:

- Un progetto di stoccaggio a batteria stand-alone (BESS) da 90 MW in Campania. Una volta costruito e messo in funzione, rappresenterà uno dei primi progetti BESS in Europa con una durata di 8 ore e contribuirà alla capacità dell'Italia di gestire l'intermittenza e l'equilibrio della rete, dato che le fonti rinnovabili stanno diventando una quota sempre più importante del mix energetico nazionale. Il progetto andrà ad aggiungersi al portafoglio in crescita di Verdian Power e sarà gestito dal suo team in-house di professionisti dello sviluppo, dell'ingegneria e della finanza responsabili della costruzione e della gestione delle tecnologie eoliche, solari e di stoccaggio in Europa.
- Due società che detengono i diritti su due progetti BESS integralmente autorizzati in Puglia, con una capacità complessiva di 190 MW.

Francesco Cacciabue, Global Head of Clean Energy Investment di Nuveen Infrastructure, ha dichiarato: *"Siamo molto soddisfatti dei progressi compiuti quest'anno grazie alla nostra strategia per l'energia pulita. Ci sono state una serie di operazioni storiche in Italia che riflettono sia lo slancio che sta ricevendo la nostra tesi di investimento sia il nostro continuo impegno a promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili in tutta l'Europa meridionale. Questi traguardi dimostrano come stiamo ampliando le soluzioni di energia pulita che rafforzano la solidità del sistema, migliorano la flessibilità della rete e supportano l'integrazione delle tecnologie rinnovabili su larga scala".*

Nuveen gestisce una piattaforma diversificata dedicata alle infrastrutture che può contare su oltre 30 anni di esperienza di investimento nel private debt ed equity, con un patrimonio infrastrutturale totale in gestione pari a 34,8 miliardi di dollari, suddiviso tra private debt infrastrutturale (\$24,9 miliardi), private equity infrastrutturale (\$6,4 miliardi) e infrastrutture quotate (\$3,5 miliardi), oltre a 189 miliardi di dollari in obbligazioni municipali. All'interno di questo quadro infrastrutturale più ampio, Nuveen si è affermata come uno dei principali investitori in infrastrutture per l'energia pulita con oltre 15 anni di esperienza, avendo raccolto 5 miliardi di euro in asset in gestione

attraverso diverse strategie. Il team dedicato all'energia pulita, composto da oltre 80 professionisti, si concentra sull'investimento in progetti operativi di energia pulita, in particolare eolico onshore, eolico offshore e solare fotovoltaico che utilizzano tecnologie collaudate, che funzionano come centrali elettriche generando flussi di cassa prevedibili a lungo termine con ricavi legati all'inflazione in mercati stabili e regolamentati in modo trasparente.

Povert  energetica: a Roma una nuova Comunit  Energetica Rinnovabile e Solidale



Il progetto coinvolge Banco dell'energia, Edison e l'Opera Salesiana Borgo Ragazzi don Bosco. Inaugurati i pannelli fotovoltaici alla presenza del sindaco Roberto Gualtieri: "Un progetto che dimostra come obiettivi ambientali e sociali possono camminare assieme"

Roma ospiter  una nuova Comunit  Energetica Rinnovabile Solidale (CERS) nel Municipio V grazie al progetto "Energia sostenibile per i giovani", che coinvolge Banco dell'energia, Edison e l'Opera Salesiana Borgo Ragazzi don Bosco, che da pi  di 75 anni   impegnata al servizio di giovani e famiglie in situazioni di svantaggio ed emarginazione sociale.

La Cers aggregher  il Borgo Ragazzi don Bosco di Via Prenestina 468, il Centro di Formazione Professionale (CFP) del Centro Nazionale Opere Salesiane (CNOS), le scuole e gli enti che svolgono attivit  sociale sul territorio, oltre che i singoli cittadini interessati a sperimentare nuove forme di cooperazione.

Il progetto, dal valore complessivo di oltre 300mila euro, ha previsto l'installazione di un impianto fotovoltaico da circa 105 kWp sopra le strutture del Borgo Ragazzi don Bosco (centro diurno, chiesa e teatro) e un altro – da circa 105 kWp – sopra il Centro di Formazione Professionale. Oltre a contribuire a una diminuzione significativa della spesa energetica delle strutture, consentiranno di produrre energia utile per la Comunit  Energetica Rinnovabile e Solidale.

Gli impianti fotovoltaici – installati sui tetti dell'Opera e sui capannoni del CFP – sono stati inaugurati oggi alla presenza del Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri. A seguire sono intervenuti Roberto Tasca, Presidente di Fondazione Banco dell'energia, Massimo Quaglini,

Amministratore Delegato di Edison Energia, Don Emanuele De Maria, Direttore del centro Borgo Ragazzi don Bosco, e infine Edoardo Zanchini, Direttore Ufficio Clima del comune di Roma, che ha curato le conclusioni.

"Un progetto esemplare quello che inauguriamo oggi, frutto di una virtuosa collaborazione tra diversi soggetti, che crea benefici concreti attraverso l'energia pulita prodotta dai pannelli solari. Siamo felici di aver contribuito alla realizzazione di questo progetto perch  per Roma Capitale le comunit  energetiche sono uno strumento prezioso per portare avanti assieme obiettivi sociali e ambientali. Grazie all'impianto si produce infatti energia elettrica direttamente per la struttura dei Salesiani, abbattendo drasticamente le bollette per le meritorie attivit  a servizio di tanti ragazzi, e si potranno avviare progetti sociali con i quartieri intorno grazie agli incentivi per l'energia condivisa.   il modello delle CER solidali che abbiamo scelto di portare avanti e di supportare in tutta Roma, ed   tanto pi  importante farlo qui, perch  rende possibile investire in progetti di rigenerazione per Centocelle e Quarticciolo su cui siamo fortemente impegnati" Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale.

"La disponibilit  di energia rappresenta un bene essenziale e un fondamentale elemento di inclusione sociale. Assicurare alle persone pi  vulnerabili un accesso adeguato ai servizi energetici significa contribuire concretamente al miglioramento della loro qualit  della vita e assumere, al contempo, la responsabilit  di contrastare la povert  energetica, che oggi costituisce una delle principali sfide sociali. Questo nuovo progetto del Banco a Roma persegue una duplice finalit : da un lato promuovere, sul territorio, l'adozione di un modello energetico pi  sostenibile ed efficiente, in grado di generare risparmi che gli enti non profit possono destinare allo sviluppo di ulteriori attivit ; dall'altro offrire una risposta concreta ai bisogni della comunit , sostenendo il valore del lavoro svolto dall'Opera Salesiana Borgo Ragazzi don Bosco, particolarmente significativo anche per le nuove generazioni", ha commentato Roberto Tasca, Presidente di Banco dell'energia.

"Come Edison Energia, siamo orgogliosi di dare un aiuto concreto per progetti come questo. A Roma, due anni fa, con il Banco dell'energia abbiamo inaugurato la prima CERS della citt , che ha avuto un grande riscontro nella comunit . Oggi ribadiamo questo modello di successo con l'Opera Salesiana Borgo Ragazzi don Bosco, realt  fortemente impegnata sul territorio. Anche questa

volta doniamo e installiamo pannelli fotovoltaici generando una riduzione dei costi energetici per i membri della comunità e creando un ambiente solidale sperimentando così forme innovative di partecipazione. Con queste iniziative siamo convinti di poter dare un contributo concreto alla lotta contro la povertà energetica”, ha dichiarato Massimo Quaglini, Amministratore Delegato di Edison Energia.

“Per noi questo progetto è molto più di un nuovo impianto di ultima generazione: è un investimento culturale sul territorio. Grazie alla neo costituita CERS – Comunità Energetica Rinnovabile e Solidale, rafforziamo il nostro impegno come promotori di sostenibilità ambientale e come sostenitori di iniziative sociali a beneficio dei giovani più vulnerabili” Don Emanuele De Maria, Direttore del Borgo Ragazzi don Bosco.

Rimani aggiornato:

Ogni giorno, raccogliamo per te tutte le ultime notizie del settore solare e storage. Scansiona i codici qui sotto!



Newsletter



Sezione sito

